



CROCE ROSSA ITALIANA

COMITATO CENTRALE

ORDINANZA COMMISSARIALE

0591/119 DEL 03 DIC. 2011

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

- VISTO** lo Statuto dell'Associazione Italiana della Croce Rossa, approvato con D.P.C.M. 6 maggio 2005, n. 97;
- VISTO** l'articolo 5 comma 10 del Decreto Legge 6 luglio 2010, n. 102, convertito con Legge 3 agosto 2010, n.126 e relativo alla conferma dell'Avv. Francesco Rocca quale Commissario Straordinario della Croce Rossa Italiana fino al 31 dicembre 2011;
- CONSIDERATO** che la Strategia 2020 della Federazione Internazionale delle Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa intende *“rafforzare la capacità della persone e delle comunità di lavorare in un clima di solidarietà, per trovare soluzioni sostenibili alle proprie necessità e agli elementi di vulnerabilità più pressanti”*, sottolineando la necessità che ogni Società Nazionale adotti un piano strategico sulle aree di intervento prioritarie;
- CONSIDERATO** che appare necessario elaborare un piano strategico che descriva compiutamente gli obiettivi strategici della Croce Rossa Italiana, chiarendo in maniera compiuta obiettivi ed attività;
- SULLA PROPOSTA** approvata all'unanimità dal Gruppo di lavoro istituito con O.C. 7 giugno 2011, n. 268/2011;

D E T E R M I N A

È approvato il documento relativo agli **“Obiettivi strategici 2020 della Croce Rossa Italiana**, nel testo allegato alla presente Ordinanza di cui è parte integrante.

Il documento “Obiettivi Strategici della Croce Rossa Italiana” identifica le priorità umanitarie dell'Associazione, a tutti i livelli, oltre agli obblighi già previsti dalle Convenzioni di Ginevra del 1949 e dei relativi Protocolli Aggiuntivi a prestare il proprio concorso ai servizi sanitari delle Forze armate.

Tale documento costituisce linea guida per i Comitati C.R.I. nella redazione della carta dei servizi, cui si dovrà adempiere entro il mese di gennaio 2012 ed a seguito di adeguata analisi del territorio. Spetta al Servizio X del Comitato Centrale C.R.I. la verifica della sua puntuale applicazione nei diversi livelli.

Il documento non modifica la struttura associativa in essere né le competenze previste dai vigenti Regolamenti.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Avv. Francesco Rocca)

Si prende atto
Il Dirigente del Servizio Economico-
Finanziario

(Dessa Patrizia De Luca)



OBIETTIVO STRATEGICO I

Tuteliamo e proteggiamo la salute e la vita

OBIETTIVI SPECIFICI	DESCRIZIONE	ATTIVITÀ QUADRO
<ul style="list-style-type: none"> • Migliorare lo stato di salute delle persone e delle comunità • Proteggere la vita e fornire supporto socio-sanitario alle comunità • Costruire comunità più sicure attraverso la promozione della salute • Assicurare l'acquisizione di competenze da parte della comunità per proteggere la propria vita e quella degli altri 	<p>Lo sviluppo dell'individuo passa necessariamente anche attraverso la promozione della salute, intesa come "uno stato di completo benessere fisico, mentale e sociale" (OMS), che richiede quindi un approccio globale ed integrato all'individuo, basato sulla persona nel suo intero e nei diversi aspetti della sua vita.</p> <p>Ecco perché la CRI pianifica e implementa attività e progetti di assistenza sanitaria e di tutela e promozione della salute volti alla prevenzione e alla riduzione della vulnerabilità individuale e della comunità, incoraggiando l'adozione di misure sociali, comportamentali che determinino un buono stato di salute.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ <i>Diffusione Primo Soccorso</i> ✓ <i>Educazione alla salute e promozione di stili di vita sani</i> ✓ <i>Promozione della donazione volontaria del sangue</i> ✓ <i>Servizio ambulanza o assimilabili</i> ✓ <i>Diffusione BLS, BLSD, PBLs, PBLDS</i> ✓ <i>... (altro)</i>

0591/11 03 DIC. 2011



OBIETTIVO STRATEGICO II

Favoriamo il supporto e l'inclusione sociale

OBIETTIVI SPECIFICI	DESCRIZIONE	ATTIVITÀ QUADRO
<ul style="list-style-type: none"> Ridurre le cause di vulnerabilità individuali e ambientali. Contribuire alla costruzione di comunità più inclusive Promuovere e facilitare il pieno sviluppo dell'individuo 	<p>La CRI realizza un intervento volto a promuovere lo "sviluppo" dell'individuo, inteso come "la possibilità per ciascuno di raggiungere il massimo delle proprie potenzialità, di vivere con dignità una vita produttiva e creativa, sulla base delle proprie necessità e scelte, pur adempiendo i propri obblighi e realizzando i propri diritti" (Strategia 2020).</p> <p>Persegue quest'obiettivo mediante la pianificazione e implementazione di attività e progetti volti a prevenire, mitigare e rispondere ai differenti meccanismi di esclusione sociale che, in quanto tali, precludono e/o ostacolano il pieno sviluppo degli individui e della comunità nel suo complesso. Attraverso l'intervento, la CRI contribuisce quindi alla costruzione di comunità più forti e inclusive.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ <i>Attività di supporto sociale volte a favorire l'accesso della persona alle risorse della comunità (ivi compreso il soddisfacimento dei bisogni primari) e politiche di supporto alla comunità (anche mediante sportelli di ascolto-aiuto per analisi dei bisogni risposte alle necessità del territorio)</i> ✓ <i>Attività rivolte alle persone senza dimora</i> ✓ <i>Attività rivolte alle persone diversamente abili</i> ✓ <i>Attività rivolte alle persone con dipendenza da sostanze</i> ✓ <i>Attività rivolte alle persone migranti</i> ✓ <i>Attività volte a favorire l'inclusione sociale di persone marginalizzate</i> ✓ <i>Attività psico-sociali (ivi inclusa la clownerie) rivolte a persone ospedalizzate, ospiti di case di riposo, ecc.</i> ✓ <i>Attività volte a favorire un invecchiamento attivo (sfida umanitaria dell'invecchiamento della popolazione)</i> ✓ <i>... (altro)</i>

0591/11 03 DIC. 2011

OBIETTIVI STRATEGICI 2020



Croce Rossa Italiana

OBIETTIVO STRATEGICO III

Prepariamo le comunità e diamo risposta a emergenze e disastri

OBIETTIVI SPECIFICI	DESCRIZIONE	ATTIVITÀ QUADRO
<ul style="list-style-type: none">• Salvare vite e fornire assistenza immediata alle comunità colpite dal disastro• Ridurre il livello di vulnerabilità delle comunità di fronte ai disastri• Assicurare una risposta efficace e tempestiva ai disastri ed alle emergenze nazionali ed internazionali• Ristabilire e migliorare il funzionamento delle comunità a seguito di disastri	<p>La CRI si adopera per garantire un'efficace e tempestiva risposta alle emergenze nazionali ed internazionali, attraverso la formazione delle comunità e lo sviluppo di un meccanismo di risposta ai disastri altrettanto efficace e tempestivo.</p> <p>La gestione sistematica delle emergenze e dei disastri inizia con la preparazione ad un'azione condotta da volontari e staff organizzati ed addestrati, nonché con la pianificazione ed implementazione di attività volte a ridurre il rischio di disastri ed emergenze, anche incoraggiando l'adozione di misure comportamentali ed ambientali, ed a prevenire e ridurre la vulnerabilità delle comunità.</p> <p>Gli effetti di un disastro possono essere ridotti se la situazione viene stabilizzata il prima possibile, consentendo quindi alle persone di iniziare a ricostruire le proprie vite e la propria comunità. L'intervento a seguito di un disastro mira a facilitare il ristabilimento dei meccanismi interni della comunità colpita, promuovendo la ricostruzione di una società più inclusiva e riducendo il rischio di vulnerabilità in caso di disastri futuri.</p>	<ul style="list-style-type: none">✓ <i>Attività di prevenzione e preparazione delle comunità ai disastri</i>✓ <i>Attività di risposta alle emergenze nazionali</i>✓ <i>Risposta ai disastri internazionali</i>✓ <i>Attività psico-sociali in emergenza</i>✓ <i>Recupero a seguito di disastri e crisi</i>✓ <i>Assistenza sanitaria in occasione di grandi eventi</i>✓ <i>Soccorsi Speciali (SMTS, OPSA, Unità cinofile, Soccorso su piste da sci)</i>✓ <i>NBCR</i>✓ <i>Mitigazione ed adattamento ai cambiamenti climatici</i>✓ <i>... (altro)</i>

0591/11 03 DIC. 2011



OBIETTIVO STRATEGICO IV

Disseminiamo il Diritto Internazionale Umanitario, i Principi Fondamentali ed i Valori Umanitari e cooperiamo con gli altri membri del Movimento Internazionale

OBIETTIVI SPECIFICI	DESCRIZIONE	ATTIVITÀ QUADRO
<ul style="list-style-type: none"> • Adempiere il mandato istituzionale della diffusione del Diritto Internazionale Umanitario, dei Principi Fondamentali e dei Valori Umanitari • Sviluppare opportunità di collaborazione all'interno del Movimento Internazionale, coerentemente con il Principio Fondamentale di Universalità 	<p>La CRI condivide con gli altri membri del Movimento Internazionale il mandato istituzionale della disseminazione del Diritto Internazionale Umanitario, dei Principi Fondamentali e dei Valori Umanitari.</p> <p>La CRI, in quanto membro del Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, gode del vantaggio comparativo di poter lavorare in rete con le altre Società Nazionali di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, nonché con gli altri membri del Movimento Internazionale, al fine di migliorare l'intervento in favore dei vulnerabili. Coerentemente con il Principio Fondamentale di Universalità, la CRI condivide le conoscenze, esperienze e risorse con altre Società Nazionali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Disseminazione del Diritto Internazionale Umanitario ✓ Disseminazione dei Principi Fondamentali e dei Valori Umanitari del Movimento Internazionale ✓ Progetti di cooperazione (bilaterali e/o multilaterali) con altre SN sia a livello nazionale che decentrato ✓ Attività volte alla promozione della tutela dell'emblema ✓ IDRL ✓ ... (altro)

0591/11 03 DIC. 2011



OBIETTIVO STRATEGICO V

*Promuoviamo attivamente lo sviluppo dei giovani e una cultura della
cittadinanza attiva*

OBIETTIVI SPECIFICI	DESCRIZIONE	ATTIVITÀ QUADRO
<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere lo sviluppo della fascia giovane della popolazione e favorirne l'<i>empowerment</i>. • Promuovere ed Educare alla cultura della cittadinanza attiva 	<p>La CRI, in linea con le indicazioni della Federazione Internazionale (Youth Policy, Strategia 2020), realizza un intervento volto a promuovere lo "sviluppo" del giovane. Contribuisce a sviluppare le capacità dei giovani affinché possano agire come agenti di cambiamento all'interno delle comunità, promuovendo una cultura della cittadinanza attiva.</p> <p>Nel quadro della strategia complessiva della CRI, i giovani volontari coordinano in prima persona i processi di pianificazione e gestione di attività e progetti che si caratterizzano per la metodologia della <i>peer-education</i>, basata su un approccio tra pari</p> <p>Nel perseguire quest'obiettivo la CRI promuove una cultura della partecipazione, favorendo quindi la partecipazione attiva dei giovani volontari ai processi decisionali.</p> <p>Riconoscendo il valore del dialogo e della collaborazione intergenerazionale nel raggiungimento della sua <i>mission</i>, la CRI favorisce la partecipazione dei giovani volontari a tutte le attività dell'Associazione.</p> <p>La CRI riconosce il valore dello specifico contributo che la collaborazione tra Giovani di differenti Società Nazionali apporta alla sua azione volta all'<i>empowerment</i> dei giovani.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ <i>Prevenzione, mitigazione e recupero della devianza giovanile</i> ✓ <i>Promozione donazione volontaria del sangue (Club 25)</i> ✓ <i>Educazione alla salute e promozione di stili di vita sani (MST, HIV, ecc.)</i> ✓ <i>Educazione alla sicurezza stradale</i> ✓ <i>Educazione alimentare</i> ✓ <i>Promozione dei PF e Valori e di una cultura della non-violenza e della pace (es. "YABC", bullismo, educazione alla pace, ecc.)</i> ✓ <i>Attività educative rivolte a bambini e adolescenti (Progetto 8-13)</i> ✓ <i>Climate in action</i> ✓ <i>Attività e scambi internazionali</i> ✓ <i>... (altro)</i>

0591/11 03 DIC. 2011



OBIETTIVO STRATEGICO VI

Agiamo con una struttura capillare, efficace e trasparente, facendo tesoro dell'opera del Volontariato

OBIETTIVI SPECIFICI	DESCRIZIONE	ATTIVITÀ QUADRO
<ul style="list-style-type: none"> • Aumentare la capacità sostenibile della CRI a livello locale e nazionale, di prevenire ed affrontare in modo efficace le vulnerabilità delle comunità • Rafforzare la cultura del servizio volontario e della partecipazione attiva • Assicurare una cultura di responsabilità trasparente nei confronti dei nostri <i>stakeholder</i> • Mantenere gli statuti, regolamenti e piani d'azione in linea con le raccomandazioni e decisioni internazionali • Adattare ogni nostra azione all'evoluzione dei bisogni delle persone vulnerabili 	<p>Essere una Società Nazionale forte significa essere capace di prevenire e affrontare in modo efficace le vulnerabilità delle comunità.</p> <p>La costruzione di una Società Nazionale forte passa attraverso una crescita sostenibile, volta a garantire livelli sempre più elevati di efficacia, efficienza e integrità delle attività operative e dei processi di gestione, <i>accountability</i> nei confronti dei beneficiari e di chi sostiene le nostre attività, nonché il rafforzamento e lo sviluppo della nostra rete di volontari.</p> <p>In questo contesto, la CRI riconosce il valore strategico della comunicazione, che permetta di catalizzare l'attenzione pubblica sui bisogni delle persone vulnerabili, favorisca la riduzione delle cause della vulnerabilità, ne prevenga quelle future, e mobiliti maggiori risorse per un'azione efficace.</p> <p>Le attività che la CRI svolge quotidianamente rappresentano un terreno sicuro per azioni costanti di diplomazia umanitaria volte a mantenere in primo piano i bisogni umanitari delle persone che "non hanno voce"</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ <i>Sviluppo Organizzativo</i> ✓ <i>Comunicazione (esterna, interna, documentazione)</i> ✓ <i>Promozione e politiche del volontariato</i> ✓ <i>Promozione-Reclutamento-fidelizzazione soci attivi e sostenitori</i> ✓ <i>Sviluppo partenariati strategici</i> ✓ <i>Pianificazione e progettazione dei servizi</i> ✓ <i>Accountability</i> ✓ <i>Advocacy</i> ✓ <i>Fundraising</i> ✓ <i>Gestione risorse umane</i> ✓ <i>Monitoraggio delle attività/progetti in corso di implementazione e valutazione del loro impatto</i> ✓ <i>... (altro)</i>